

Sconfitta del governo alla Camera

Calorosa accoglienza dei comunisti romani ai rappresentanti di Hanoi

Dopo l'aggressione alla Federazione del PCI

Non aumenterà la durata del carcere preventivo

Assieme ai deputati del PCI e del PSIUP hanno votato contro la proposta governativa numerosi parlamentari socialisti, repubblicani ed anche dc. Votato dalla maggioranza il testo della legge che ora tornerà al Senato

Il tentativo del governo di portare da quattro a otto anni la durata della carcerazione preventiva per gli imputati di delitti nelle prime fasi del procedimento penale non ancora in attesa della sentenza definitiva, è stato ieri bocciato alla Camera. A favore della gravissima norma erano pronunciati i gruppi del centrosinistra mentre il ministro Manco avrebbe voluto che essa fosse ancor più rigida.

La votazione sull'emendamento è avvenuta, su richiesta del gruppo comunista a scrutinio segreto e ha dato i seguenti risultati: 389 favorevoli, 194 contrari, 195 astenuti. La proposta è stata dunque bocciata su più di un voto. Avevano annunciato il voto contrario del presidente del gruppo comunista, i deputati Giuseppe (Gi) e Granzotto (PSUP).

Già aveva tra i loro ossequi il termine di otto anni avrebbe costituito un emendamento a prolungare i termini di procedimenti penali, già oggi lunghissimi. L'incarico nel segreto dell'urna numerosi deputati socialisti, repubblicani ed anche dc hanno votato contro la grave proposta.

Con il emendamento della maggioranza, è rimasto valido il vecchio testo del articolo 2 che nel punto relativo alla carcerazione preventiva stabilisce che essa può durare al massimo sei mesi alla conclusione del giudizio di istruzione e al massimo quattro anni. Entro tale termine, pertanto si dovrà giungere alla sentenza definitiva o — in ogni caso — alla scarcerazione dell'imputato.

L'imbarazzo della maggioranza di fronte al gravissimo emendamento era stato sciolto dalla richiesta del capogruppo dc onorevole Andreotti all'inizio della seduta di sospendere i lavori per consentire alla commissione Giustizia di trovare una soluzione diversa. A nome del gruppo comunista, il compagno Basso ha associato alla richiesta di sospendere i lavori la richiesta di discutere in discussione il punto in discussione. Si tratta qui — egli aveva detto — dei diritti della persona ed è inammissibile che per un cittadino — il quale deve essere ritenuto innocente fino a quando una sentenza definitiva non ne sancisca la colpevolezza — venga prevista una così lunga carcerazione preventiva.

Ma nella riunione della commissione Giustizia la maggioranza partiva una proposta assolutamente inaccettabile. Si prevedeva cioè una specie di regime di carcerazione preventiva per i procedimenti in corso al momento dell'entrata in vigore del nuovo codice, per i quali si stabiliva un termine di due anni dall'inizio della carcerazione alla conclusione del giudizio di prima istanza un termine di otto anni per i delitti per i quali è prevista la pena della reclusione non inferiore nel massimo a vent'anni o una pena più grave, un termine di sei anni se la pena prevista va dai cinque ai quindici anni di reclusione, un termine di quattro anni negli altri casi. Come abbiamo detto tale proposta è stata bocciata.

In precedenza erano stati respinti tutti gli emendamenti del PCI e del PSIUP che erano stati illustrati martedì e di cui abbiamo riferito ieri. La maggioranza governativa ha successivamente votato il complesso della legge, la quale — come è noto — delega il governo a emanare, entro due anni dall'entrata in vigore del provvedimento, un nuovo codice di procedura penale. Il testo essenziale è stato in alcuni punti modificato, dovrà tornare al Senato.

Il voto contrario del gruppo comunista per una riforma assolutamente inadeguata alla necessità è stato motivato dal compagno Guido.

Alla fine della seduta è stata aperta la discussione della legge sulla riforma universitaria. Il relatore di maggioranza Elkann si è innescato alla relazione scilicet il dibattito comincerà pertanto in effetti oggi. Missini e Ilerbach hanno già preannunciato una sorta di ostruzionismo invitando a parlare quasi tutti i loro deputati. Inoltre il governo sollecitato dai deputati del PCI ha comunicato che risponderà alle interrogazioni presentate sullo spionaggio Fiat il 29 di questo mese.

Palermo: assessore d.c. condannato in Tribunale

Aveva querelato il compagno Occhetto che lo aveva definito « indegno di ricoprire la carica »

PALERMO 20. Per la seconda volta in pochi mesi, un tribunale di Palermo ha espresso stamane una durissima condanna nei confronti di un assessore democristiano. Il giudice ha condannato a sei mesi di carcere l'assessore d.c. Occhetto che lo aveva querelato per averlo definito « indegno di ricoprire la carica ».

Per la seconda volta in pochi mesi, un tribunale di Palermo ha espresso stamane una durissima condanna nei confronti di un assessore democristiano. Il giudice ha condannato a sei mesi di carcere l'assessore d.c. Occhetto che lo aveva querelato per averlo definito « indegno di ricoprire la carica ».

Costui aveva citato in tribunale il segretario della federazione del PCI che lo aveva reclamato all'immediata destituzione dall'incarico e lo depennamento dalla lista di deputati.

Incontro dei vietnamiti nella Federazione del PCI

Pieno appoggio alle richieste della Cdl per il riconoscimento della RDV — Il saluto dei compagni Petroselli e Faloni — Nel pomeriggio i vietnamiti si sono incontrati con i braccianti di Maccarese — Oggi parteciperanno all'assemblea degli attivisti sindacali della CGIL ad Ariccia



Una ragazza abbraccia la compagna che fa parte della delegazione sindacale di Hanoi, durante l'incontro con i braccianti di Maccarese

I sindacalisti di Hanoi che sono in questi giorni ospiti a Roma della Commissione Federale del Lavoro si sono incontrati ieri mattina in un clima di calda fratellanza e di comunione con i compagni dirigenti e funzionari della Federazione comunista. Erano presenti anche i compagni della segreteria della FGCR e il segretario regionale del PCI compagno Paolo Ciofi. Nel pomeriggio i vietnamiti si sono incontrati con i braccianti di Maccarese. Oggi parteciperanno all'assemblea degli attivisti sindacali della CGIL ad Ariccia.

In novembre a Perugia Congresso della Associazione Italia-URSS

Nel giorno 4-5 novembre la Sala dei Notari di Perugia sarà sede del Congresso nazionale della Associazione Italia-URSS. Al congresso parteciperanno i rappresentanti dell'URSS in Italia, numerosi delegati stranieri qualificati rappresentanti della cultura e della politica italiana e sovietica. Il congresso avrà luogo a Perugia dal 4 al 5 novembre.

Come manifestazione culturale al congresso, vi saranno spettacoli cinematografici, ballate, concerti, mostre, di arte e di cultura. In questo periodo di favorevole sviluppo delle relazioni ufficiali tra Italia e URSS, la possibilità di collegamento tra il nostro Paese e l'Unione Sovietica.

Parere favorevole della commissione consultiva alle richieste d'aumento del CIP

Sarà maggiorato il prezzo che viene corrisposto alle società che trasportano il gasolio dalle raffinerie ai grossisti e ai consumatori - I rappresentanti dei sindacati e del Comune hanno votato contro - La decisione definitiva spetta al Comitato prezzi

RISCALDAMENTO PIÙ CARO A ROMA

Il provvedimento è stato approvato a Palazzo Madama Nella legge per la montagna solo 116 miliardi in tre anni

Varata anche una diversa formulazione di alcuni articoli del codice di procedura penale - Il compagno Maris motiva la astensione dei senatori del PCI - Oggi il voto definitivo sulla casa

La legge sulla casa conclusa oggi il suo lungo e difficile cammino parlamentare con il voto definitivo del Senato previsto per questa sera dopo che l'assemblea ha approvato un rapido dibattito le modifiche apportate dall'altro ramo del Parlamento.

La legge sulla casa conclusa oggi il suo lungo e difficile cammino parlamentare con il voto definitivo del Senato previsto per questa sera dopo che l'assemblea ha approvato un rapido dibattito le modifiche apportate dall'altro ramo del Parlamento.

Il 90 per cento dei divorzi riguarda matrimoni concordatari

In 90 per cento delle sentenze di divorzio riguarda matrimoni concordatari, per il resto di 10 per cento, si tratta di matrimoni civili e di 250 per cento di matrimoni concordatari.

Un provvedimento della Commissione finanze e tesoro del Senato

Mutui ai Comuni e alle Province per coprire i bilanci deficitari

Il governo ha dovuto modificare la sua iniziale posizione di intransigenza - Una dichiarazione del compagno Maccarrone

La commissione finanze e tesoro del Senato ha modificato la sua iniziale posizione di intransigenza nei confronti dei Comuni e delle Province per coprire i bilanci deficitari.

Condannata dalla Regione calabra la violenza fascista

Una lettera di solidarietà con il PCI letta in Consiglio regionale - Richiamo alle autorità per una più ferma azione di vigilanza - I provocatori si sentono isolati mentre cresce la iniziativa dei comunisti

Dal nostro inviato

REGGIO C. 20. Un altro anello si è aggiunto alla già lunga catena della provocazione e della violenza fascista a Reggio Calabria. L'assalto armato di ieri sera contro il partito comunista e i compagni ha avuto un esito che non può che essere considerato un gesto criminale che è tuttora sintomo inequivocabile dell'isolamento e delle conseguenti esasperazioni in cui operano ormai i gruppi fascisti in questa città.

Sulla relazione Vecchietti

Il dibattito al CC del PSIUP

Sono proseguiti ieri i lavori del Comitato centrale del PSIUP. La discussione sulla relazione di Vecchietti continua anche oggi e si concluderà probabilmente nella tarda serata.

Ieri sono intervenuti tra gli altri Guzzardi e Alioto, delegati della Mirafiori, i quali hanno portato al CC il saluto del gruppo di lavoro della FIAT, della Pirelli e dell'Olivetti e di altre aziende respingendo l'attacco che viene portato da varie parti al PSIUP.

Vincenzo Gatto ha affermato che il partito ha avuto ragione sul fallimento del centro sinistra e dell'unificazione socialdemocratica. Dobbiamo però dire con franchezza — ha aggiunto — che abbiamo sottovalutato le contraddizioni del centro sinistra e le possibilità di un recupero di classe di buona parte di quel partito. Gatto ha poi raccolto le parole di tutti gli strumenti di dibattito del partito esistenti e da creare per « operare tutti in sede all'esterno ».

Libertini ha criticato le proposte di Vecchietti (Vermetti presidente, Valotti segretario e Gatto vice segretario). Ha chiesto « una reale serietà politica per la costruzione di una autentica maggioranza politica » altrimenti ha detto il suo gruppo si costituirà in tendenza per corere anche l'esigenza di un congresso a primavera.

Scarrone ha detto che una valutazione della « operazione Vecchietti-Valotti-Gatto » sarà possibile solo sulla base delle motivazioni politiche che saranno date.

Nella riunione di ieri

Bilancio dei lavori dell'Antimafia

La commissione unanime respinge assurde accuse a Li Causi

La commissione parlamentare di inchiesta sulla mafia in Sicilia, presieduta dal compagno Li Causi, ha ascoltato una esposizione svolta dal compagno Bisantis coordinatore del comitato incaricato di approfondire le indagini sul caso Rimi e sulle responsabilità connesse.

Bisantis ha dato atto dell'impegno che ha caratterizzato la prima fase dei lavori del comitato in attesa degli ulteriori e definitivi accertamenti che sono in corso di acquisizione compresa la traduzione delle bobine sulle intercettazioni telefoniche.

Il presidente Cattiani ha poi illustrato l'attività svolta dal comitato e ha annunciato il mandato legislativo di una sollecita presentazione di tutte le relazioni settoriali e di quella conclusiva.

Infine un comunicato in forma di risoluzione emanata dal tutto il comitato, ha invitato a tutti gli organi di stampa, all'impresario dell'Antimafia compagno Li Causi e in ordine alla sua attività contro la mafia negli anni successivi alla fine della guerra in Sicilia.

Domani si riunisce il CC della Fgci

Il Comitato centrale della Fgci si riunisce domani a Palazzo Madama.

Il Comitato centrale della Fgci si riunisce domani a Palazzo Madama.

Il Comitato centrale della Fgci si riunisce domani a Palazzo Madama.

Il Comitato centrale della Fgci si riunisce domani a Palazzo Madama.

Il Comitato centrale della Fgci si riunisce domani a Palazzo Madama.

Sabato e domenica a Firenze assemblea degli ex combattenti di Spagna

Sabato e domenica prossimi si terrà a Firenze in sede pubblica l'assemblea degli ex combattenti di Spagna.

Sabato e domenica prossimi si terrà a Firenze in sede pubblica l'assemblea degli ex combattenti di Spagna.

Sabato e domenica prossimi si terrà a Firenze in sede pubblica l'assemblea degli ex combattenti di Spagna.